



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

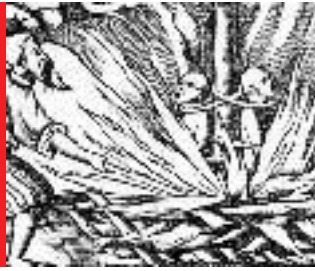
L'Unità



Anno 82 n. 184 - giovedì 7 luglio 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

L'Europa si è ingentilita. Non è questione di roghi, sante inquisizioni, massacri, guerre di religione.



Sono più consoni ai tempi le campagne culturali; le leggi che traducono in diritto dello Stato la morale della Chiesa;

i privilegi finanziari e fiscali; l'ingerenza nella formazione.

Gustavo Zagrebelsky, 5 luglio

Ciampi al premier: il caso Lega non è chiuso

NO ALLE SCUSE Il presidente della Repubblica, irritato con Berlusconi per la gazzarra al Parlamento europeo e le dichiarazioni secessioniste degli esponenti della Lega, non si accontenta di versioni accomodanti sull'accaduto ma vuole un vero chiarimento politico. Oggi Giovanardi risponde alle interrogazioni parlamentari

Staino



di Vincenzo Vasile

No, l'incidente non è affatto chiuso. non bastano le telefonate di scuse, farglielo tanto per cercare di sedare in extremis l'ira del presidente. Che sta montando, di ora in ora. Anzi, i colloqui telefonici di ieri con Berlusconi e con Maroni hanno l'effetto di girare il coltello nella piaga. Carlo Azeglio Ciampi reclama un ben più approfondito chiarimento politico al governo e alla maggioranza dopo l'assalto leghista all'Euro-parlamento. Non s'accontenta della versione accomodata che vorrebbe addossare l'agguato subito nell'aula di Strasburgo all'iniziativa personale di tre euro-deputati.

segue a pagina 8



Un manifestante ferito dalla polizia a Gleneagles Foto Cathal McNaughton/Ap

Edimburgo, scontri al G8 Tra i fermati anche italiani

CIRCA 70 arresti a Gleneagles all'apertura del G8. Bush arriva in Scozia e ai leader mondiali annuncia «l'era del dopo Kyoto»

di Marcella Ciarnelli, Toni Fontana e Bruno Marolo

Nella giornata di apertura del vertice degli otto Grandi, riuniti per tre giorni a Gleneagles, in Scozia, per discutere - tra mille incertezze - di Africa, clima ed economia, ci sono stati nuovamente scontri fra manifestanti e polizia. I no global hanno cercato di sfondare la «zona rossa». Il bilancio della giornata è di circa 70 arre-

sti, tra i quali anche alcuni italiani. Fermato e poi rilasciato, Federico Tommasello, dirigente di Rifondazione comunista. Nella fortezza di Gleneagles sono arrivati tutti i leader mondiali. Bush ribadisce il suo no a Kyoto e annuncia «l'era del dopo Kyoto».

alle pagine 2 e 3

Commento

Primarie

IL MIO VOTO PER PRODI

ENZO BIAGI

Nella mia vita, che ormai è lunga, non ho sottoscritto appelli e, lo confesso, sono sempre stato restio a firmare manifesti. Se oggi ho deciso di mettere la mia firma sotto queste righe non è perché sia preoccupato del mio futuro, a 85 anni sarei ridicolo, ma perché vivo in questo Paese, lo amo e, caso mai, sono preoccupato per il futuro dei miei nipoti. Durante l'ultima campagna elettorale ci sono state fatte molte promesse: saremmo tutti diventati ricchi e avremmo vissuto in un'Italia trasformata in Bengodi, insomma una vita da sogno. A volte è bello credere ai sogni, ma poi ci si sveglia. E il nostro è stato un drammatico risveglio. Non solo non ci siamo arricchiti, ma siamo diventati tanto più poveri e per molte famiglie dallo stipendio manca la quarta settimana del mese. Non è più il tempo delle false promesse e dei sogni, questo è il tempo di ritrovare la tenacia, la forza e la pazienza che nei difficili anni del dopoguerra ci hanno consentito di tirare su la testa e di ritrovare l'orgoglio di essere italiani. L'esempio deve venire dal governo. Un governo che rappresenti veramente il popolo italiano e che dovrà essere diverso, molto diverso, da quello che ha guidato l'Italia nell'ultimo periodo. Conosco un uomo che ce la può fare, un uomo serio, un bravo economista, che è nato dalle mie parti, in Emilia, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, un uomo di poche parole ma di molti fatti: si chiama Romano Prodi.

segue a pagina 24

All'interno

GIUSTIZIA/1

Razzismo e legittima difesa il governo si piega alla Lega Bianchi a pagina 9

GIUSTIZIA/2

SalvaPreviti, oggi in aula l'ultima legge-vergogna Canetti a pagina 5

USA

Arrestata una giornalista del New York Times A pagina 13

L'INTERVISTA

Asor Rosa: laici, rimettiamo in piedi la sinistra Gravagnuolo a pagina 22

Caso Moro / 1

FERRACUTI MI DISSE: «C'ERA LA CIA»

LUIGI CANCRINI

Le rivelazioni di Galloni riaprono vecchi discorsi. Vecchie ferite. Propongono la necessità di guardare fino in fondo il tempo che abbiamo vissuto, l'incubo in cui siamo stati immersi e che ci ha condizionato tutti. 1990. Un collega anziano, il professor Ferracuti, docente di psicologia giuridica all'università della Sapienza, vuole vedermi. So che è gravemente malato e che ha poco da vivere.

segue a pagina 25

Caso Moro / 2

I RICORDI SINISTRI DI GALLONI

FRANCESCO COSSIGA

Gentile Direttore, Giovanni Galloni e io, militanti prima nella Federazione Universitari Cattolici Italiani e poi nella Democrazia Cristiana, nella corrente di Iniziativa Democratica di Fanfani, Moro e Rumor e poi compagni nella corrente della Sinistra di Base di questo partito, amici da una vita, uniti dallo stesso amore per il diritto, abbiamo avuto in tutta la nostra vita un solo momento di scontro.

segue a pagina 25

L'uomo degli spot alla guida della Rai

L'ultima provocazione di Berlusconi: nomina Malgara, l'opposizione dice no

UNIONE IGNORATA Ancora una volta la designazione di Siniscalco prescinde dall'opposizione. Prodi e Fassino: così si affossa la Rai

di Frulletti e Matteucci

«Il proprietario di Mediaset vuole decidere a tutti i costi, da solo, il presidente dell'azienda concorrente». È durissima la reazione del segretario dei Ds Piero Fassino

no alla designazione di Giulio Malgara a presidente della Rai fatta dal ministro del Tesoro Siniscalco. Come altrettanto indignati sono i commenti degli altri leader

del centrosinistra, tanto che Romano Prodi annuncia che l'Unione non lo voterà. Perplesità anche di An e Udc per un nome che è legato a doppio filo a Silvio Berlusconi. Malgara infatti oltre a essere il presidente dell'Upa è anche l'inventore dell'Auditel e con il presidente del Consiglio ha una salda amicizia d'affari iniziata negli anni 80 quando nacque l'impero tv di Berlusconi che Malgara inondò di spot.

a pagina 6



Giulio Malgara Foto Ap

OLIMPIADI 2012, BLAIR BATTE CHIRAC

SIEGMUND GINZBERG

Non è Waterloo. E nemmeno Trafalgar. Ma c'è chi, a proposito della vittoria di Londra su Parigi per le Olimpiadi del 2012, invocherà anche le guerre napoleoniche. Il 21 ottobre di quest'anno ricorre il centenario della distruzione della flotta francese al largo delle coste spagnole da parte dell'ammiraglio Nelson. Non è solo che ieri a Londra hanno festeggiato a Trafalgar Square. Uno storico britannico aveva appena spiegato, con molta serietà, sul giornale americano più sdraiato sulla linea di George W. Bush, che Nelson quel giorno aveva «salvato il mondo».

segue a pagina 24

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Neanche Sordi

GLI ASCOLTI ESTIVI sono calati di parecchi milioni, perciò è di tutto riguardo il risultato (3.549.000 spettatori) raggiunto martedì da «Supervarietà», un programma fatto di spezzoni d'archivio, spesso irresistibili, ma messi insieme in qualche modo. Per esempio era deludente la puntata dedicata ad Alberto Sordi, attore che più di ogni altro è stato capace di costruire un ritratto non accomodante di italiano medio, e che invece è stato rimpicciolito nei piccoli vezzetti delle sue comparsate tv. Cantatine e toccatine, con Mina e Raffaella Carrà e niente che ricordasse la sua grandezza di maschera nazionale. Così la tv spreca i suoi mezzi (l'archivio) e si limita a vellicare la memoria del pubblico, senza farla diventare esperienza culturale. Mentre Blob ci riesce, pur lavorando su materiale di giornata. Forse perché osa sputtanare clamorosamente una tv degradata da mezzo pubblico a fine privato. Nei prossimi giorni, per esempio, occhio all'arrivo in Parlamento della salva-Previti e alla relativa cortina fumogena di occultamento.

c'era una volta pier paolo pasolini

Fulvio Abbate

2 novembre 1975, trent'anni fa, la morte all'Idroscalo di Ostia.

L'eredità del suo coraggio intellettuale e le domande che restano sull'assassinio.



5,90 euro oltre al prezzo del giornale.

in edicola con l'Unità

L'Unità

Prestiti Personali

a tutte le categorie Casalinghe e Pensionati inclusi

da 1.000 a 30.000 euro rimborsabili da 1 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito 800-929291

FORUS

Forus marchio di ELECTA Spa iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili presso i n.uffici.